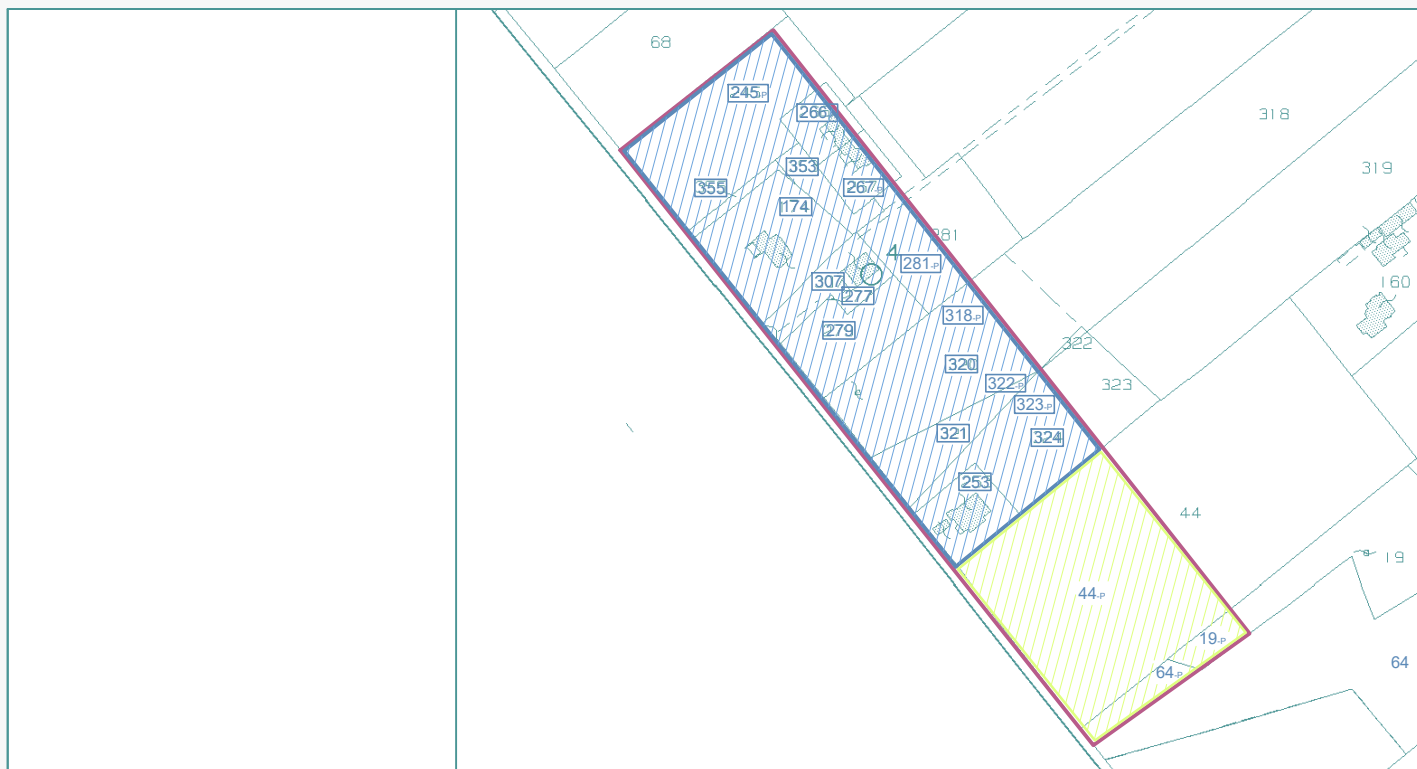




Comune di Montalto di Castro

Provincia di Viterbo

Piano di Lottizzazione Convenzionata "Borghi Etruschi"



PROGETTAZIONE URBANISTICA

AMBITO DI INTERVENTO: Montalto di Castro - Strada di Campomorto		SCALA:
TAVOLA: C-b PROGETTO	ELABORATO: N.T.A. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE	Data: 18.03.2026
Aggiornamento coordinato e precisazioni grafico-descrittive		Rev: 29.04.2026
COMMITTENTE: Associazione Borghi Etruschi	PROGETTISTA: Ing. Fabrizio Mezzoprete	

Norme Tecniche di Attuazione

PIANO DI LOTTIZZAZIONE BORGHI ETRUSCHI IN LOCALITA' "CAMPOMORTO" Strada urbana di Campomorto COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO (VT)

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO
Protocollo Arrivo N. 14050/2026 del 11-05-2026
Allegato 2 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

aprile 2026

Pag. 1

INDICE

Art. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE	3
Art. 2 - ELABORATI DI PIANO.....	3
Art. 3 - PRESCRIZIONI GENERALI.....	4
Art. 4 - DATI COMPLESSIVI DEL PIANO	6
Art. 5 - DESTINAZIONI D'USO	6
Art. 6 – NUOVA EDIFICAZIONE	8
Art. 7 - PARCHEGGI E AREE A STANDARD PUBBLICO.....	8
Art. 8 - TIPOLOGIE EDILIZIE	9
Art. 9 - DISTANZE.....	9
Art. 10 - ALTEZZE	10
Art. 11 - CARATTERISTICHE ELEMENTI COSTRUTTIVI	11
Art. 12 - AREE DI PERTINENZA - RECINZIONI.....	11
Art. 13 - SMALTIMENTO REFLUI CIVILI E ACQUE METEORICHE	11
Art. 14 - OPERE DI URBANIZZAZIONE	11
Art. 15 – MODALITA' CONVENZIONALI DI ATTUAZIONE	12
Art. 16 - PRESCRIZIONI PER LA SUCCESSIVA FASE ESECUTIVA.....	13
Art. 17 – ATTUAZIONE DEL PIANO	14
Art. 18 - DISPOSIZIONI FINALI	14

Art. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE

Le presenti Norme Tecniche di Attuazione disciplinano gli interventi previsti dal Piano di Lottizzazione Convenzionata denominato "Borghi Etruschi", riferito al sub comparto "A" del comprensorio urbanistico classificato in Zona C – Sottozona C₃ dal vigente strumento urbanistico generale del Comune di Montalto di Castro, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.118 del 27/02/2018 e pubblicato sul B.U.R.L. n.22 del 15/03/2018.

Il presente Piano di Lottizzazione costituisce attuazione del sub comparto "A" quale primo stralcio funzionalmente autonomo del Piano Quadro di Coordinamento predisposto ai sensi dell'art.2 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G., (approvato con D.C.C. n.6 del 19/02/2026) con riferimento al comprensorio territoriale C₃ ubicato sul lato nord-est della Strada comunale urbana di Campomorto.

Le presenti norme regolamentano:

- le modalità di attuazione urbanistica del comparto;
- la disciplina delle destinazioni d'uso ammesse;
- l'organizzazione distributiva e planimetrica dei lotti edificabili;
- i requisiti prescrittivi relativi alle opere di urbanizzazione, alle aree pubbliche ed agli interventi edilizi sui singoli lotti;
- gli indirizzi morfologici e costruttivi generali dell'insediamento.

L'area interessata dal presente Piano di Lottizzazione è catastalmente individuata al Foglio 61 con le particelle 245/parte, 355, 307, 281/parte, 353, 266/parte, 267/parte, 174, 277, 279, 318/parte, 320, 322/parte, 323/parte, 253, 321, 324, per una superficie territoriale complessiva di mq 19.800.

Il perimetro del sub comparto "A" oggetto del presente strumento attuativo è quello indicato negli elaborati grafici di cui al successivo art.2 e risulta dotato di autonoma accessibilità dalla Strada comunale urbana di Campomorto, nonché di autonoma funzionalità urbanistica, infrastrutturale e convenzionale ai fini della presente attuazione.

Art. 2 - ELABORATI DI PIANO

Il Piano di Lottizzazione Convenzionata è costituito dai seguenti elaborati normativi, descrittivi e grafici, come coordinati ed aggiornati in recepimento del confronto tecnico-istruttorio del 23/04/2026:

- TAV. A-b ANALISI *Relazione Illustrativa Generale;*
- TAV. B ANALISI *Relazione Geologica e Geomorfologica;*

- TAV. C-b *PROGETTO Norme Tecniche di Attuazione;*
- TAV. E *Computo Metrico Estimativo delle Opere di Urbanizzazione;*
- TAV. F-b *Schema di Convenzione;*
- TAV. 1-b *ANALISI INQUADRAMENTO TERRITORIALE*
- TAV. 2-b *ANALISI QUADRO DI UNIONE*
- TAV. 3-b *ANALISI P.T.P.R.*
- TAV. 4-b *ANALISI VARIANTE GENERALE AL P.R.G.*
- TAV. 5-b *ANALISI P.A.I.*
- TAV. 6-b *PROGETTO PLANIMETRIA CATASTALE;*
- TAV. 7-b *PROGETTO PLANIMETRIA PIANO QUOTATO*
- TAV. 8-b *PROGETTO SEZIONI PIANO QUOTATO*
- TAV. 9-b *PROGETTO ZONIZZAZIONE*
- TAV. 10-b *PROGETTO VIABILITA' GENERALE E PARCHEGGI*
- TAV. 11-b *PROGETTO PLANIVOLUMETRICO*
- TAV. 12-b *PROGETTO LINEE MASSIMO INGOMBRO CONFINI*
- TAV. 13-b *PROGETTO TIPOLOGIE EDILIZIE*
- TAV. 14-b *PROGETTO FOGNATURE*
- TAV. 15-b *PROGETTO RETE IDRICA;*
- TAV. 16-b *PROGETTO RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE*
- TAV. 17-b *PROGETTO RETE ELETTRICA MT E BT;*
- TAV. 18-b *PROGETTO RETE TELEFONICA*
- TAV. 19-b *PROGETTO PARTICOLARI COSTRUTTIVI*

Art. 3 - PRESCRIZIONI GENERALI

L'edificazione delle aree comprese nel presente Piano di Lottizzazione deve avvenire nel rispetto del disegno planivolumetrico generale e delle prescrizioni contenute nei relativi elaborati grafici e normativi.

L'assetto insediativo, la localizzazione delle superfici fondiari edificabili, il sistema della viabilità interna, la distribuzione delle aree a standards urbanistici e l'impostazione delle

opere di urbanizzazione costituiscono attuazione del disegno ordinatore preventivamente definito dal Piano Quadro di Coordinamento relativo al comprensorio territoriale di riferimento.

1- Sono vincolanti:

- le seguenti aree a standard destinate a parcheggi e a verde pubblico;

Sup. Verde Pubblico	mq	1.584,00	Tot. Sup. Standard
Sup. Parcheggi (V1+V2)	mq	1.102,00	mq 2.686,00

- le seguenti aree di viabilità destinate a strade e marciapiedi;

Sup. Strade e Marciapiedi	mq	2.788,30
---------------------------	----	----------

- i volumi massimi edificabili di piano;

LOTTE di Nuova Edificazione		
n°	Sup. mq	Massima Cubatura di Progetto mc
1	923,10	885
2	802,10	770
3	1506,70	1464
4	901,50	892
5	803,60	770
6	803,60	770
7	1150,00	1118
8	1466,00	1425
Tot.	8.356,60	8.094

- l'altezza massima degli edifici (ml 7,50);
- le distanze minime tra edifici e dai confini e dalle strade come disciplinate nei successivi articoli.

2- Sono indicativi fermo restando la coerenza con il disegno urbanistico generale:

- le tipologie edilizie allegate al piano;
- i tracciati delle infrastrutture tecnologiche suscettibili di modesti adeguamenti in sede di progettazione esecutiva.

Art. 4 - DATI COMPLESSIVI DEL PIANO

La superficie territoriale complessiva del sub comparto "A" oggetto del presente Piano di Lottizzazione è pari a mq 19.800.

Il Piano disciplina l'organizzazione urbanistica dell'area mediante la previsione di:

- superfici fondiarie destinate alla edificazione residenziale;
- viabilità interna carrabile e pedonale;
- aree destinate a parcheggi pubblici;
- aree destinate a verde pubblico attrezzato;
- reti infrastrutturali e sottoservizi.

La capacità edificatoria complessiva del sub comparto "A", gli standards urbanistici, i rapporti piano-volumetrici e gli indici di utilizzazione sono quelli risultanti dagli elaborati progettuali allegati, nel rispetto dei parametri edilizi stabiliti dal vigente P.R.G. per la Sottozona C3

Indici e Parametri della sottozona C3:

- I.F.T.: 0,60 mc/mq;
- H max: ml 7,50;
- DC: ml 5,00;
- DS: ml 5,00;
- DST: ml 30,00.
- Lotto minimo di intervento (SMI): mq 800

Insediamiento Borghi Etruschi:

- sup. territoriale: mq 19.800,00
- mc. edificabili: mc 11.880,00
- abitanti insediabili: 149,00
- cessione minima 18 mq/ab: mq 2.682,00

Le superfici e le quantità analitiche di progetto sono quelle riportate negli elaborati planimetrici e nei relativi quadri riepilogativi allegati.

Art. 5 - DESTINAZIONI D'USO

Sono fatte salve le destinazioni d'uso attuali.

Nel caso di interventi di ristrutturazione edilizia, ampliamento e nuova edificazione le destinazioni d'uso consentite sono:

Piani interrati e seminterrati:

- locali di sgombero, cantine, rimesse, locale caldaia, deposito, legnaia, sala hobby etc., con esclusione del residenziale.

Piani superiori:

- residenziale, accessori, volumi tecnici.

Per ogni lotto è indicato nella tabella la superficie e il volume edificabile.

Sono altresì indicate le aree con destinazioni a parcheggio e a verde pubblico e a strade.

RIEPILOGO SUPERFICI E CUBATURE DEL PDL

Edificazione Esistente		
n°	Sup. mq	Cubatura Esistente mc
Lotto A	1.206,50	1.284
Lotto B	2.612,60	1.060
Lotto C	962,00	750
Lotto D	1.188,00	690
Tot.	5.969,10	3.784

Lotti di Nuova Edificazione		
n°	Sup. mq	Cubatura di Progetto mc
1	923,10	885
2	802,10	770
3	1506,70	1464
4	901,50	892
5	803,60	770
6	803,60	770
7	1150,00	1118
8	1466,00	1425
Tot.	8.356,60	8.094

Totale Cubature di Piano:	11.878
----------------------------------	---------------

Riepilogo superfici Area Piano di Lottizzazione		
Sup. Lotti Esistenti	5.969,10	Tot. Sup. Standard: 2.686,00
Sup. Nuovi Lotti	8.356,60	
Sup. Verde Pubblico	1.584,00	
Sup. Parcheggi (V1+V2)	1.102,00	
Sup. Strade e Marciapiedi	2.788,30	
Tot. Sup. P.D.L.	19.800,00	

Art. 6 - NUOVA EDIFICAZIONE

Le nuove edificazioni sono consentite con intervento diretto su singolo lotto libero o completamento in lotti parzialmente edificati o marginali, verranno attuate nel rispetto delle previsioni degli elaborati grafici del P. d. L. e secondo le N.T.A. della Variante Generale al P.R.G. vigente e il Regolamento Edilizio Comunale.

I nuovi edifici o corpi di fabbrica dovranno essere contenuti entro le linee di massimo sviluppo edilizio precisate nella *TAV. 12 PROGETTO LINEE MASSIMO INGOMBRO CONFINI*. Le volumetrie edificabili dei singoli lotti sono indicate nella *TAV.11 PROGETTO PLANIVOLUMETRICO*.

I singoli interventi edilizi dovranno garantire omogeneità formale, strutturale ed estetica così come gli elementi che andranno a costituire le recinzioni.

Art. 7 - PARCHEGGI E AREE A STANDARD PUBBLICO

Il Piano di Lottizzazione individua, all'interno del sub comparto "A", le superfici destinate a standards urbanistici pubblici costituite da:

- aree a parcheggio pubblico;
- aree destinate a verde pubblico attrezzato;
- spazi di viabilità, percorsi pedonali e marciapiedi.

Tali superfici, come individuate negli elaborati planimetrici di Piano, saranno cedute all'Amministrazione Comunale secondo le modalità stabilite dalla convenzione urbanistica.

Le aree destinate a verde pubblico saranno realizzate e consegnate complete delle opere essenziali necessarie ad assicurarne la concreta fruibilità pubblica, comprensive di:

- sistemazione delle superfici a verde;
- predisposizione della rete di pubblica illuminazione;
- predisposizione dell'impianto di irrigazione;
- realizzazione dei percorsi e dei viottoli interni con materiali drenanti.

Gli ulteriori elementi di arredo urbano e di completamento funzionale, quali panchine, eventuali aree gioco, essenze arboree di dettaglio, manufatti accessori ed ulteriori specificazioni esecutive dei percorsi interni, saranno definiti nella successiva fase esecutiva e convenzionale in coordinamento con l'Amministrazione Comunale.

Le aree a parcheggio pubblico saranno realizzate secondo le previsioni dimensionali e distributive risultanti dagli elaborati di Piano e dotate delle necessarie opere di finitura, raccolta acque, illuminazione e segnaletica.

Art. 8 - TIPOLOGIE EDILIZIE

Le tipologie edilizie ammesse sono mono, bi e plurifamiliari, di tipo villino isolato o a schiera.

- Gli edifici potranno essere realizzati con strutture in muratura portante, in calcestruzzo armato, acciaio, legno.
- Le coperture dovranno avere falde inclinate.
- I tamponamenti in opera o prefabbricati con l'uso di qualsiasi materiale e tecnologia, nel rispetto della tipologia e tradizione locale.
- Sono ammessi piani interati, terrazzi, balconi, porticati, spazi sottotetto per volumi tecnici accessori, nel rispetto dei parametri altimetrici e delle prescrizioni di cui al successivo art.10, ed a quanto previsto dal regolamento edilizio comunale.

Si prescrive che siano rispettate le indicazioni normative per quanto riguarda la sostenibilità ambientale, in particolare ai fini del risparmio energetico si rende obbligatoria l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili così come stabilito dalla L.R. n. 17/2008 e s.m.i.

Art. 9 – DISTANZE

Le distanze minime da osservare nella edificazione dei singoli lotti dovranno essere conformi alle prescrizioni del vigente P.R.G., del Regolamento Edilizio Comunale e delle presenti Norme Tecniche di Attuazione.

In particolare, dovranno essere rispettati i seguenti valori minimi:

- distanza dai confini di proprietà (D.C.) non inferiore a ml 5,00;
- distanza minima tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti non inferiore a ml 10,00, fatti salvi maggiori distacchi derivanti dalle concrete soluzioni tipologiche adottate;
- distanza minima dal ciglio stradale non inferiore a ml 5,00.

Non vengono considerate per tale verifica delle distanze minime i volumi tecnici così pure i gazebo, i pergolati, le casette in legno e gli arredi da giardino.

Con specifico riferimento al fronte prospiciente la Strada comunale urbana di Campomorto, il distacco stradale minimo viene assunto in ml 5,00 quale distanza stradale ordinaria di zona, in coerenza con la disciplina DS/DST contenuta nelle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G. e in assenza di specifiche fasce di rispetto maggiorate.

Le linee di massimo ingombro edilizio riportate negli elaborati grafici costituiscono riferimento planivolumetrico generale del Piano e dovranno comunque essere rispettate in sede di progettazione edilizia unitamente ai parametri inderogabili di cubatura, altezze, distacchi e standards.

Eventuali modesti adeguamenti distributivi interni ai singoli lotti saranno consentiti purché non comportino alterazione dell'assetto urbanistico complessivo del comparto.

Distanza tra fabbricati è la distanza minima fra le proiezioni della superficie coperta dei fabbricati; non vengono considerate per tale verifica i volumi tecnici così pure i gazebo, i pergolati, le cassette in legno e gli arredi da giardino.

Art. 10 – ALTEZZE

Il numero massimo di piani fuori terra è fissato in due compreso il piano terra. L'altezza massima dei fabbricati è stabilita in ml 7,50 in conformità al parametro H max previsto dalle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G. per la Sottozona C3.

Ai fini applicativi del presente Piano di Lottizzazione, tale altezza massima deve intendersi riferita al punto più alto della fronte edilizia, determinato secondo i criteri di misurazione stabiliti dal vigente Regolamento Edilizio Comunale e, per le ordinarie tipologie edilizie con copertura inclinata previste nel comparto, corrispondente alla quota di gronda urbanisticamente rilevante.

È consentita, entro la sagoma delle coperture, la realizzazione di soffitte, spazi sottotetto per volumi tecnici accessori, purché non costituenti autonomo piano abitabile o ulteriore piano fuori terra e comunque nel rispetto del parametro di altezza massima come sopra definito e del regolamento edilizio comunale vigente.

È ammessa la realizzazione di un piano interrato o seminterrato nel rispetto della normativa edilizia vigente e delle condizioni geologico–tecniche del sito.

Art. 11 - CARATTERISTICHE ELEMENTI COSTRUTTIVI

Ogni nuova costruzione dovrà conformarsi a semplicità compositiva e formale, in particolare:

- le coperture saranno preferibilmente a falde;
- gli elementi tecnologici da porre sul limite di proprietà, quali contatori, cassette postali, citofono e quant'altro, devono essere, per quanto possibile, accorpati e inglobati negli elementi costituenti la recinzione medesima;
- impianti tecnologici quali unità esterne di climatizzazione, pannelli fotovoltaici o termico solari, boiler e bruciatori, etc. devono essere integrati con la costruzione.

Art. 12 - AREE DI PERTINENZA – RECINZIONI

Le aree di pertinenza degli edifici residenziali verranno sistemate a verde, potranno pavimentarsi i marciapiedi ed i viottoli.

I parcheggi all'interno del lotto saranno dotati di pavimentazione preferibilmente del tipo drenante. Le aree scoperte di proprietà privata non interessate dal percorso carraio, saranno sistemate a verde e piantumate nei lati prospicienti la viabilità pubblica con piante autoctone a siepe.

Le recinzioni lungo tutti e fronti dovranno essere conformate a semplicità formale e potranno essere in muratura intonacata e/o con ricorsi in ferro battuto e completate con siepe sempreverde, fino alla concorrenza di un'altezza complessiva non maggiore di m 1.80, come meglio precisato nella TAV. 19 *PROGETTO PARTICOLARI COSTRUTTIVI*.

Art. 13 - SMALTIMENTO REFLUI CIVILI E ACQUE METEORICHE

Lo smaltimento delle acque meteoriche e reflui avverrà secondo condutture fognarie a gravità realizzate in pvc e tombini in ghisa con percorso situato a centro strada che andrà ad allacciarsi su Linea Fognaria Esistente. Caratteristiche meglio definite nelle TAV. 14 *PROGETTO FOGNATURE* e TAV. 19 *PROGETTO PARTICOLARI COSTRUTTIVI*.

Art. 14 - OPERE DI URBANIZZAZIONE

Le opere di urbanizzazione primaria previste dal presente Piano di Lottizzazione comprendono:

- viabilità carrabile interna;
- marciapiedi e percorsi pedonali;
- parcheggi pubblici;

- aree a verde pubblico attrezzato;
- rete fognaria acque bianche e nere;
- rete idrica;
- rete elettrica;
- rete di pubblica illuminazione;
- rete telefonica e dati;
- eventuali ulteriori sottoservizi tecnologici necessari.

Le suddette opere saranno realizzate a cura e spese del soggetto attuatore secondo i progetti esecutivi da approvarsi da parte dell'Amministrazione Comunale e secondo quanto disciplinato dalla convenzione urbanistica.

Resta salva la possibilità di introdurre in sede esecutiva modesti adeguamenti tecnici di dettaglio ai tracciati delle reti, alle quote altimetriche, alle sezioni stradali ed alle opere accessorie, purché tali modifiche non alterino il disegno urbanistico generale del Piano né la consistenza delle superfici pubbliche previste.

Le opere di urbanizzazione e le aree a standards dovranno risultare funzionalmente coordinate e idonee a garantire la piena autosufficienza urbanistica del sub comparto "A" oggetto della presente attuazione.

Nella sistemazione delle aree pubbliche o di uso pubblico deve essere garantita la possibilità per le persone disabili di accedere e fruire degli spazi urbani così come previsto dalla normativa vigente per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Tutti i dettagli esecutivi saranno definiti in sede di progettazione esecutiva e dovranno risultare conformi agli schemi grafici riportati nelle tavole progettuali, nonché alle eventuali prescrizioni contenute nella convenzione urbanistica.

Art. 15 – MODALITA' CONVENZIONALI DI ATTUAZIONE

L'attuazione degli interventi previsti dal presente Piano di Lottizzazione Convenzionata è subordinata, oltre che agli ordinari adempimenti urbanistico-edilizi di legge, alla preventiva stipula di apposita convenzione urbanistica tra il soggetto attuatore e l'Amministrazione Comunale.

La convenzione disciplinerà in modo organico:

- la cessione gratuita delle aree destinate a standards urbanistici e viabilità pubblica;
- la realizzazione a cura e spese del soggetto attuatore delle opere di urbanizzazione primaria previste dal Piano;
- i termini temporali di esecuzione delle urbanizzazioni e delle connesse obbligazioni;
- le garanzie fideiussorie e gli obblighi manutentivi;
- le modalità di collaudo, presa in consegna e trasferimento delle opere e delle aree pubbliche;
- ogni ulteriore adempimento necessario alla completa attuazione del comparto.

La convenzione urbanistica dovrà assicurare la piena autosufficienza funzionale, infrastrutturale e amministrativa del sub comparto "A", costituente il presente stralcio attuativo, in coerenza con il disegno ordinatore del Piano Quadro di Coordinamento.

Art. 16 – PRESCRIZIONI PER LA SUCCESSIVA FASE ESECUTIVA

L'attuazione del presente Piano è subordinata alla predisposizione dei progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione primaria, da sottoporre alla preventiva approvazione dell'Amministrazione Comunale secondo quanto previsto dalla convenzione urbanistica.

In sede di progettazione esecutiva saranno consentiti modesti adeguamenti tecnici per adeguarli alla reale situazione del luogo e per una loro migliore funzionalità e relativi:

- ai tracciati delle reti infrastrutturali;
- alle quote altimetriche;
- ai particolari costruttivi;
- alle opere accessorie di finitura e raccordo;

purché tali adeguamenti:

- non comportino alterazione del disegno urbanistico generale del Piano;
- non modifichino la consistenza delle aree pubbliche e delle superfici a standards;
- non incidano sui parametri edilizi, sulle cubature assentite e sull'assetto planivolumetrico complessivo del comparto.

Resta fermo l'obbligo di conformità dei progetti esecutivi agli elaborati grafici e normativi costituenti il presente Piano di Lottizzazione.

Art. 17 – ATTUAZIONE DEL PIANO

Il presente Piano di Lottizzazione Convenzionata costituisce attuazione del sub comparto "A" quale primo stralcio funzionalmente autonomo del Piano Quadro di Coordinamento relativo al comprensorio urbanistico di riferimento.

L'attuazione del presente strumento urbanistico non pregiudica né modifica la distinta previsione pianificatoria del sub comparto "B", che resta confermato quale successiva fase di sviluppo urbanistico nell'ambito del medesimo Piano Quadro.

Resta conseguentemente riconosciuta la piena autonomia urbanistica, funzionale ed infrastrutturale del sub comparto "A" oggetto della presente attuazione.

I singoli interventi edilizi sui lotti potranno essere assentiti secondo la progressione stabilita dalla convenzione urbanistica e nel rispetto delle presenti norme.

Art. 18 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente disciplinato dalle presenti Norme Tecniche di Attuazione si rinvia alle disposizioni contenute:

- nel vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Montalto di Castro;
- nelle relative Norme Tecniche di Attuazione;
- nel vigente Regolamento Edilizio Comunale;
- nella normativa urbanistica e edilizia statale e regionale vigente.

Il Tecnico

Ing. Fabrizio Mezzoprete